



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 29/2022

Oggetto: Lavori di realizzazione di un ecocentro in adiacenza all'asse mediano di scorrimento (tratto via dei Valenzani - via Ciusa) - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale.

Seduta **pubblica** in **prima** convocazione

Addì **due** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **18:12**, in questo Comune, nella sala delle adunanze del Consiglio, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

Nome	Presente	Assente	Nome	Presente	Assente
Truzzu Paolo	X		Massa Matteo	X	
Andreozzi Giulia	X		Maxia Corrado	X	
Anedda Endrich Enrica	X		Mulas Francesca	X	
Angioni Antonello	X		Mura Roberto	X	
Balletto Alessandro	X		Onnis Francesco Raffaele	X	
Benucci Marco	X		Perra Roberta	X	
Cilloccu Marzia	X		Piras Andrea		X
Cugusi Giorgio	X		Piras Marcello	X	
Dettori Andrea	X		Polastri Marcello	X	
Fadda Alessandro		X	Polo Rita	X	
Floris Antonello	X		Portoghese Guido	X	
Ghirra Francesca	X		Puddu Anna		X
Lai Aurelio	X		Scarfò Antonella Anna Maria Giusy		X
Lai Loredana	X		Sirigu Salvatore	X	
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Soru Camilla Gerolama		X
Loi Stefania	X		Ticca Umberto	X	
Mannino Pierluigi	X		Tocco Edoardo	X	
Marcello Fabrizio Salvatore	X				

presenti: 30 - assenti: 5

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio *Edoardo Tocco*
con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Risultano presenti gli Assessori: Guarracino Alessandro, Sorgia Alessandro, Angius Giorgio, Mereu Alessio, Lantini Viviana, Deidda Gabriella, Dedola Rita, Picciau Maria Dolores.

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- in data 27 maggio 2019, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani con modalità *porta a porta* è stato esteso all'intero territorio comunale;
- come evidenziato dalle *linee guida regionali per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali*, diffuse dalla Regione Sardegna con nota prot. 15808 del 27 luglio 2009, l'introduzione della raccolta *porta a porta* fa sorgere l'esigenza di strutture, organizzate preferibilmente su più sedi, che consentano ai cittadini il conferimento diretto delle frazioni di rifiuti per le quali risulta difficile rispettare i vincoli temporali del servizio e di quelle frazioni per le quali non è previsto un circuito di raccolta domiciliare;
- il *Piano provinciale sulla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati della Provincia di Cagliari*, approvato con deliberazione n. 159 del 22/07/2014 del Commissario Straordinario, nell'illustrare in dettaglio i sistemi di raccolta domiciliare, precisa che *l'indicazione più appropriata appare quella di prevedere un bacino di utenza per ecocentro di 30.000 abitanti*;
- con analoga indicazione, il *Piano regionale dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani - Aggiornamento 2016*, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 69/15 del 23/12/2016, specifica come sia opportuno prevedere strutture, una ogni 30.000 abitanti, opportunamente dislocate per garantire un'uniforme copertura del territorio comunale;
- in coerenza con tali disposizioni regionali, con deliberazione n. 16 del 28/02/2017, la Giunta comunale ha approvato il quadro generale degli ecocentri, prevedendo la realizzazione di cinque distinte strutture così localizzate:
 1. Viale Sant'Elia;
 2. Via San Paolo;
 3. Zona compresa tra la SS 131 e la via Is Cornalias, baricentrica tra i quartieri di Mulinu Becciu e San Michele-Is Mirrionis;
 4. Zona compresa tra l'Asse Mediano, il viale Ciusa e la via dei Valenzani, baricentrica tra la Municipalità di Pirri e il quartiere Fonsarda;
 5. Zona compresa tra il viale Marconi, la via Galvani e la strada arginale adiacente al canale Terramaini, nel quartiere di Genneruxi e in prossimità del quartiere Europeo e di San Benedetto;
- Per quanto attiene all'ecocentro di cui al precedente punto 4., oggetto del presente provvedimento, con deliberazione n. 153 del 17/12/2019, la Giunta comunale ha individuato l'area di proprietà comunale adiacente all'Asse mediano di scorrimento e alla via Ciusa;

Considerato inoltre che le richiamate deliberazioni 16/2017 e 153/2019 della Giunta comunale introducono i seguenti principi e indirizzi:

- l'individuazione delle aree contempera la necessità di garantire un'opportuna distribuzione degli ecocentri nel territorio con le esigenze di contenimento della spesa pubblica, prediligendo, laddove possibile, aree che già rientrino nella disponibilità dell'Amministrazione comunale;
- avuto riguardo all'attuale destinazione urbanistica delle aree come sopra individuate, sarà necessario apportare le necessarie variazioni allo strumento urbanistico generale e alla pianificazione attuativa;

Preso atto che, in coerenza con le previsioni dei richiamati provvedimenti, il Servizio Igiene del Suolo e Ambiente ha sviluppato le attività propedeutiche alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'infrastruttura in argomento;

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei *lavori di realizzazione di un ecocentro in adiacenza all'asse mediano di scorrimento (tratto via dei Valenzani - via Ciusa)* -- redatto dal raggruppamento temporaneo di operatori economici composto da A1 Engineering srl (capogruppo), Gb Projet, geologo Francesco Roberto Tola, archeologa Paola Mancini, geometra Gianpaolo Nieddu -- costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI
A_Relazione_tecnico_illustrativa
B_Relazione_di_fattibilità_ambientale_e_paesaggistica
C_Relazione_geologica_e_geotecnica
D_Relazione_archeologica
E_Book_fotografico
F_Calcolo_sommario_di_spesa
G_Quadro_economico
H_Prime_indicazioni_sulla_sicurezza
ELABORATI GRAFICI
1.00_Planimetria_di_inquadramento_territoriale
1.01_Planimetria_di_inquadramento_vincolistico_e_urbanistico
2.00_Planimetria_di_rilievo_planoaltimetrico_dello_stato_di_fatto
2.01_Sezioni_di_rilievo_planoaltimetrico_dello_stato_di_fatto
3.00_Masterplan_urbano_di_progetto
3.02_Planivolumetrico_di_progetto
3.03_Sezioni_di_progetto
4.00_Planimetria_degli_scavi_e_movimenti_terra
5.00_Planimetria_impianto_idrico_irrigazione_e_antincendio
5.01_Planimetria_impianto_acque_meteoriche_reflue_e_nere
5.02_Planimetria_impianto_elettrico_illuminazione_e_videosorveglianza
6.00_Planimetria_superfici_e_volumi_di_progetto
7.00_Planimetria_delle_interferenze

Dato atto che il progetto dell'intervento comporta una spesa complessiva di € 1.120.000,00 ripartita secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
	Importo per l'esecuzione dei Lavori	€ 762.309,46
	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 22.690,54
a	Sommano lavori a base d'asta	€ 785.000,00

b	Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b1	Imprevisti	€ 7.958,25
b2	Rilievi accertamenti e indagini	€ 20.000,00
b3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b4	Spese per progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione esecutiva e il coordinamento sicurezza in progettazione	€ 54.712,98
b5	Spese Tecniche per la Direzione dei Lavori, coordinamento sicurezza in esecuzione, collaudo statico e tecnico amministrativo	€ 98.949,34
b6	Incentivi Ex art. 12 L.R. 5/2007 2% di (a)	€ 15.700,00
b7	Contributo ANAC	€ 375,00
b8	Spese per pubblicità e commissioni di gara	€ 7.500,00
b9	Iva 22% e INARCASSA 4% su b4 e b5	€ 41.304,43
b10	IVA 10% sui lavori	€ 78.500,00
	Sommano importi a disposizione della stazione appaltante	€ 335.000,00
	TOTALE a + b	€ 1.120.000,00

Considerato che:

- In analogia all'ecocentro già in esercizio nel viale Sant'Elia, il presente progetto prevede la realizzazione di un ecocentro di tipo B, come definito dalle linee richiamate linee guida regionali del 27 luglio 2009, che sarà dotato dunque di caratteristiche tali da consentire il conferimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, di provenienza domestica e non domestica;
- L'area interessata dall'intervento, interamente di proprietà del comune di Cagliari, è identificata nel nuovo catasto terreni al foglio 12, mappali 3386, 2130, 3384, 3382, 2136, 1716, 2202, 2138, 2119, 3389, 3390, 3388 per un totale di 3983 mq;
- In via di estrema sintesi, l'impianto sarà strutturato prevedendo:
 - una zona di conferimento dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con contenitori scarrabili, accessibile attraverso una rampa che conduce a una piattaforma sopraelevata, al fine di rendere agevoli le operazioni di scarico da parte degli utenti;
 - una seconda zona, protetta dagli agenti atmosferici mediante idonei sistemi di copertura, dedicata al conferimento dei rifiuti pericolosi (batterie esauste, farmaci scaduti, barattoli di vernice e simili) e al deposito dei rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, condizionatori, lavatrici, televisori, apparecchiature informatiche, sorgenti luminose);
 - una terza zona dedicata al deposito di rifiuti non pericolosi in contenitori di minori dimensioni;
 - la separazione delle aree dedicate agli utenti dell'ecocentro da quelle destinate alla movimentazione dei contenitori e agli operatori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani;
 - una fascia perimetrale recintata e piantumata con essenze arbustive e arboree autoctone.
 - la presenza costante di operatori che siano di ausilio agli utenti per il conferimento dei rifiuti e permettano un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima del loro avvio a recupero o a smaltimento;

Considerato inoltre che l'infrastruttura in oggetto non è coerente con la destinazione prevista dallo strumento urbanistico generale per l'area si cui andrà a sorgere;

Richiamati:

- l'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 e, in particolare, il comma 22, ai sensi del quale "le modifiche degli elaborati e delle norme di attuazione costituiscono varianti al piano urbanistico";
- l'articolo 20-bis, comma 2 della suddetta legge che consente al Comune di Cagliari, sino all'adeguamento del proprio strumento urbanistico generale al PPR, di poter adottare e approvare le varianti agli strumenti generali vigenti, qualora siano connesse alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni normative statali;
- l'articolo 1, comma 2 della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32, a norma del quale i progetti di opere pubbliche approvati dal Consiglio comunale, qualora costituiscano variante allo strumento urbanistico, seguono lo schema procedimentale stabilito dall'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 (così come modificato e integrato dalla L.R. 1/2019), con il dimezzamento dei termini ivi indicati;

Dato atto che:

- Le varianti sono sottoposte a preventiva verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS) presso l'autorità competente, ai sensi dell'articolo 20, comma 24 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45;
- Con nota 0039894/2022 del 07/02/2022 è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Cagliari il rapporto preliminare ambientale, per la preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PUC in oggetto, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- In caso di preventiva verifica positiva di assoggettabilità alla VAS e quindi di sottoposizione alla stessa della variante non sostanziale, si applicherà il procedimento ordinario;

Dato atto che la variante proposta non interessa l'intero territorio comunale, non modifica l'impianto complessivo del piano, non incrementa la previsione insediativa, non modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati, non adegua il piano al PPR né modifica le norme di tutela e salvaguardia afferenti ai beni paesaggistici e, pertanto, non è qualificabile come sostanziale;

Dato atto che il caso in esame è diverso da quelli elencati nel comma 23 dell'articolo 20 della suddetta legge regionale e, pertanto, è da considerarsi variante non sostanziale;

Dato atto che, ai sensi del novellato articolo 20 della suddetta legge regionale, combinato con l'articolo 1, comma 2 della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32:

- la variante non sostanziale al PUC non è oggetto di adozione e approvazione secondo il procedimento ordinario previsto dai commi dall'1 al 20;
- la variante non sostanziale al PUC è adottata con deliberazione del Consiglio comunale, nella quale sono puntualmente indicate le condizioni che determinano la classificazione della variante come non sostanziale;
- la predetta deliberazione è trasmessa dal Comune alla Regione entro 7 giorni dall'adozione, unitamente ai relativi allegati, inclusi di un prospetto dal quale emerge il raffronto tra il piano vigente e la variante relativamente al dimensionamento, all'allocazione delle relative previsioni insediative e al rispetto degli standard;

- la Regione, entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della deliberazione, può segnalare al Comune la necessità di sottoporre la variante al procedimento ordinario;
- decorso il termine di cui al punto precedente:
 - la variante non sostanziale è depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del comune;
 - dell'avvenuta adozione e del deposito è data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del Comune;
 - la variante, completa di tutti gli elaborati, è pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune;
 - entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione della variante e presentare osservazioni in forma scritta;
 - nei 15 giorni successivi al termine di cui al punto precedente, la variante è approvata, previo esame delle osservazioni pervenute, con deliberazione del Consiglio comunale pubblicata unitamente ai relativi allegati nel sito internet istituzionale del Comune e per estratto sul BURAS;
 - il Comune invia alla Regione la comunicazione dell'approvazione della variante non sostanziale, unitamente agli elaborati cartografici e normativi, in formato cartaceo e digitale;

Visto l'art. Art 57 delle NTA del Puc vigente di seguito riportato:

- *omissis* -

UNITÀ CARTOGRAFICA 5

SOTTOZONA IC, RB – Ambiti di intervento coordinato e preesistenze soggette a riqualificazione È costituito dalle aree attestate sull'asse mediano.

SOTTOZONA RB

In tale sottozona le destinazioni ed i parametri urbanistici sono quelli previsti all'art. 18.

SOTTOZONA IC - DESTINAZIONI

Sono quelle previste all'art. 22 per le zone C nelle aree di trasformazione relativamente alla classe urbanistico-funzionale definita "ambito di valenza ambientale e di sostegno alla struttura direzionale".

PARAMETRI URBANISTICI

Indice di edificabilità territoriale 0,70 mc/mq

Superficie libera dall'edificazione 60% SC

Ripartizione della volumetria edificabile:

- *zona C 34% SC*

- *zona G 6% SC*

- *sottozona GS/IC 60% SC*

Valori limite edificazione in zona C:

- *indice territoriale* 1,45 mc/mq
- *indice fondiario* 3 mc/mq
- *altezza* 12 mt

Valori limite edificazione in zona G:

- *indice territoriale* 3,5 mc/mq
- *altezza* 12 mt

Cessioni:

- *standard zona C* 25 mq/ab
- *zona G: nella misura prevista dall'art. 22*
- *zona GS/IC: nella misura prevista dall'art. 29*

Sono previsti incrementi di cubatura per interventi di cui alle PRESCRIZIONI INTEGRATIVE dell'art. 22.

INCENTIVI

È consentito un incremento sino al 30% della quota di volumetria edificabile assegnata alla zona C (superando l'indice di edificabilità territoriale complessivo consentito), per realizzare abitazioni da mettere temporaneamente a disposizione dell'Amministrazione pubblica, che ne faccia richiesta, per trasferirvi provvisoriamente nuclei familiari per far fronte a stati di disagio abitativo o per l'attuazione di interventi di riqualificazione urbana di ambiti territoriali degradati. Queste volumetrie integrative dovranno essere distribuite nel rispetto dell'indice di 1,5 mc/mq della zona C su superfici da individuare fra quelle lasciate libere dall'edificazione o riservate agli interventi di zona G. L'accordo col privato, che rende disponibili le cubature per la loro provvisoria locazione a prezzi concordati definiti con delibera di Consiglio Comunale, deve essere oggetto di convenzionamento. Le cubature ritorneranno alla piena disponibilità del privato trascorsi dieci anni dalla data del certificato di abitabilità.

PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

Eventuali modifiche alla ripartizione delle destinazioni e gli oneri aggiuntivi sono definiti in contraddittorio sulla base delle verifiche di fattibilità economico-finanziaria.

Preso atto che l'area destinata a ospitare l'ecocentro ricade all'interno della fascia di inedificabilità limitrofa all'Asse mediano di scorrimento.

Dato atto che al fine di realizzare l'ecocentro di cui trattasi occorre integrare il sopracitato art. 57 delle NTA del Puc vigente nella sola parte delle prescrizioni integrative secondo la seguente formulazione:

ART. 57

- *omissis* -

PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

Eventuali modifiche alla ripartizione delle destinazioni e gli oneri aggiuntivi sono definiti in contraddittorio sulla base delle verifiche di fattibilità economico-finanziaria.

All'interno della fascia di inedificabilità adiacente l'Asse mediano, nel rispetto delle distanze minime dall'infrastruttura stradale, è consentita la realizzazione di attrezzature ed impianti pubblici, o privati di uso pubblico, tipici delle sottozone S2 ed S3, strettamente connessi agli usi e alle attività previste

nelle aree di proprietà comunale localizzate tra la via dei Valenzani, il viale Ciusa e l'Asse mediano di scorrimento, secondo i seguenti parametri:

- superfici coperte non superiori al 10% della superficie dell'intero lotto;
- altezza massima fuori terra = 4 mt.

Ritenuto pertanto di dover adottare la variante non sostanziale connessa alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Considerato inoltre che sull'intervento in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Comune di Cagliari – Servizio Pianificazione strategica e territoriale: prot 0359992/2021 del 23/12/2021 e 39894 del 07/02/2022;
- Comune di Cagliari – Servizio Opere strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti: prot. 14528 del 18/01/2022;
- Comune di Cagliari - Servizio Igiene del suolo - Unità operativa Pianificazione integrata dei contesti innovativi e delle infrastrutture di igiene urbana: Protocollo n. 48234/2021 del 11/02/2022;

Dato atto che, con nota protocollo n. 0353838 del 17/12/2021 è stato avviato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici;

Considerato inoltre che:

- a) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in epigrafe, dell'importo complessivo di € 1.120.000,00 , è finanziato per € 1.060.000,00 con risorse del programma REACT-EU nell'ambito del piano NextGenerationEU;
- b) la parte restante delle risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione, pari ad € 60.000,00 , sarà reperita tramite una rimodulazione delle operazioni poste in capo al Comune di Cagliari, già finanziate tramite la medesima fonte di finanziamento;
- c) l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è preordinata all'inserimento dell'opera nel programma triennale dei lavori pubblici;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio Igiene del suolo e Ambiente, Dott. Giambattista Marotto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal dirigente del Servizio Finanziario, Dott.ssa Francesca Brundu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la seguente osservazione: *"quale atto propedeutico all'inserimento dell'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche"*;

considerato che, in data 22.02.2022, è stato espresso parere favorevole dalle Commissioni consiliari permanenti Innovazione tecnologica, ambiente e politiche del mare, Pianificazione strategica e dello sviluppo Urbanistico e Politiche per la Mobilità, della Casa e dei Servizi Tecnologici, riunite in seduta congiunta;

udito il dibattito;

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 22, assenti 13 (Andreozzi, Benucci, Cilloccu, Fadda, Ghirra, Lecis Cocco Ortu, Mulas, Piras Andrea, Polastri, Portoghese, Puddu, Scarfò, Soru), votanti 22, favorevoli 22, contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

- 1) Di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei *lavori di realizzazione di un ecocentro in adiacenza all'asse mediano di scorrimento (tratto via dei Valenzani – via Ciusa)*, costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI
A_Relazione_tecnico_illustrativa
B_Relazione_di_fattibilità_ambientale_e_paesaggistica
C_Relazione geologica e geotecnica
D_Relazione_archeologica
E_Book_fotografico
F_Calcolo_sommario_di_spesa
G_Quadro_economico
H_Prime_indicazioni_sulla_sicurezza
ELABORATI GRAFICI
1.00_Planimetria_di_inquadramento_territoriale
1.01_Planimetria_di_inquadramento_vincolistico_e_urbanistico
2.00_Planimetria_di_rilievo_planoaltimetrico_dello_stato_di_fatto
2.01_Sezioni_di_rilievo_planoaltimetrico_dello_stato_di_fatto
3.00_Masterplan_urbano_di_progetto
3.02_Planivolumetrico_di_progetto
3.03_Sezioni_di_progetto
4.00_Planimetria_degli_scavi_e_movimenti_terra
5.00_Planimetria_impianto_idrico_irrigazione_e_antincendio
5.01_Planimetria_impianto_acque_meteoriche_reflue_e_nere
5.02_Planimetria_impianto_elettrico_illuminazione_e_videosorveglianza
6.00_Planimetria_superfici_e_volumi_di_progetto
7.00_Planimetria_delle_interferenze

- 2) Di dare atto che il progetto dell'intervento comporta una spesa complessiva di € 1.120.000,00, ripartita secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
	Importo per l'esecuzione dei Lavori	€ 762.309,46
	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 22.690,54
a	Sommano lavori a base d'asta	€ 785.000,00

b	Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b1	Imprevisti	€ 7.958,25
b2	Rilievi accertamenti e indagini	€ 20.000,00
b3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b4	Spese per progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione esecutiva e il coordinamento sicurezza in progettazione	€ 54.712,98
b5	Spese Tecniche per la Direzione dei Lavori, coordinamento sicurezza in esecuzione, collaudo statico e tecnico amministrativo	€ 98.949,34
b6	Incentivi Ex art. 12 L.R. 5/2007 2% di (a)	€ 15.700,00
b7	Contributo ANAC	€ 375,00
b8	Spese per pubblicità e commissioni di gara	€ 7.500,00
b9	Iva 22% e INARCASSA 4% su b4 e b5	€ 41.304,43
b10	IVA 10% sui lavori	€ 78.500,00
	Sommano importi a disposizione della stazione appaltante	€ 335.000,00
	TOTALE a + b	€ 1.120.000,00

3) Di dare atto che:

- a) il progetto prevede la realizzazione di un ecocentro di tipo B, come definito dalle linee richiamate linee guida regionali 27 luglio 2009, dotato di caratteristiche tali da consentire il conferimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, di provenienza domestica e non domestica, ubicato in adiacenza all'asse mediano di scorrimento (tratto via dei Valenzani - via Ciusa) e caratterizzato da un'area di sedime di circa 3983 mq;
- b) l'impianto sarà stato strutturato prevedendo una zona di conferimento dei rifiuti non pericolosi accessibile da parte degli utenti attraverso una rampa che conduce a una piattaforma sopraelevata, una seconda zona, protetta dagli agenti atmosferici mediante idonei sistemi di copertura, dedicata al conferimento dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, e una terza zona dedicata al deposito di rifiuti non pericolosi in contenitori di minori dimensioni;
- c) il progetto prevede la realizzazione di una fascia perimetrale recintata e piantumata con essenze arbustive e arboree autoctone;
- d) sotto il profilo della gestione dell'infrastruttura, è prevista la presenza costante di operatori che siano di ausilio agli utenti per il conferimento dei rifiuti e permettano un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima del loro avvio e recupero o a smaltimento;

4) Di adottare la variante urbanistica consistente nella integrazione dell'art. 57 delle NTA del Puc vigente nella sola parte delle prescrizioni integrative secondo la seguente formulazione:

ART. 57

- omissis -

PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

Eventuali modifiche alla ripartizione delle destinazioni e gli oneri aggiuntivi sono definiti in contraddittorio sulla base delle verifiche di fattibilità economico-finanziaria.

All'interno della fascia di inedificabilità adiacente l'Asse mediano, nel rispetto delle distanze minime dall'infrastruttura stradale, è consentita la realizzazione di attrezzature ed impianti pubblici, o privati di uso pubblico, tipici delle sottozone S2 ed S3, strettamente connessi agli usi e alle attività previste nelle aree di proprietà comunale localizzate tra la via dei Valenzani, il viale Ciusa e l'Asse mediano di scorrimento, secondo i seguenti parametri: superfici coperte non superiori al 10% della superficie dell'intero lotto; altezza massima fuori terra = 4 mt. - Variante al PUC_rev.00.

- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32, i progetti di opere pubbliche approvati dal Consiglio comunale, qualora costituiscano variante allo strumento urbanistico, seguono lo schema procedimentale stabilito dall'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989 n. 45 (così come modificato e integrato dalla L.R. 1/2019), con il dimezzamento dei termini ivi indicati.
- 6) Di dare atto che che:
- Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in epigrafe, dell'importo complessivo di € 1.120.000,00 , è finanziato per € 1.060.000,00 con risorse del programma REACT-EU nell'ambito del piano NextGenerationEU;
 - la parte restante delle risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione, pari ad € 60.000,00 , sarà reperita tramite una rimodulazione delle operazioni poste in capo al Comune di Cagliari, già finanziate tramite la medesima fonte di finanziamento;
 - l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è preordinata all'inserimento dell'opera nel programma triennale dei lavori pubblici.

Successivamente, su proposta del Presidente

il Consiglio comunale

visto il risultato unanime favorevole della votazione, espressa con sistema elettronico: presenti 25, assenti 10 (Benucci, Cilloccu, Fadda, Marcello, Massa, Piras Andrea, Polastri, Puddu, Scarfò, Soru), votanti 25, favorevoli 25, contrari nessuno, astenuti nessuno;

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giantonio Sau

Il Presidente del Consiglio
Edoardo Tocco